

Circolare n. 525

Cuneo, 12/03/2020

A: Docenti  
Studenti e loro Genitori

**Oggetto: didattica a distanza**

I DPCM del 8 marzo, 9 marzo e 10 marzo 2020, pur intervenendo in modo sostanziale rispetto a molte attività (con la finalità di prevenire la diffusione del virus COVID-19), hanno sostanzialmente lasciato immutate le disposizioni che riguardano le scuole.

In particolare si evidenzia:

- sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia ... e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, ..., ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ... Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza.
- sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;

Le disposizioni impartite hanno efficacia fino al 3 aprile 2020.

La nota Ministeriale n.278 del 6 marzo 2020 in riferimento alla didattica a distanza dispone che *“le istituzioni scolastiche della scuola primaria e secondaria, nell'ambito della propria autonomia, attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti. È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante, anche al fine di offrire esperienze di mutuo aiuto e di formazione peer to peer.”*

La nota Ministeriale n. 279 del 8 marzo 2020 conferma le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278 indicando che *“il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle “classi virtuali”, tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni. ... Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente*

*(Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.”*

Per quanto concerne la didattica a distanza il dirigente ha disposto la sua attivazione (*rilevando peraltro che molti docenti si sono fatti carico fin da subito di organizzare formazione a distanza*) tramite circolari interne ed in particolare ha provveduto a definire linee guida di coordinamento per mezzo della circolare n. 521 che assume carattere di disposizione.

Per quanto attiene l'utilizzo delle tecnologie d'aula da parte di docenti che non dovessero disporre di idonee strumentazioni si rileva che:

- non vi è un divieto specifico verso i docenti nell'accedere a scuola per svolgere attività di formazione a distanza. La situazione attuale raccomanda però estrema cautela suggerendo di restare a casa e svolgere le attività didattiche a distanza senza dover uscire dalla propria abitazione. Pertanto si richiede di utilizzare le tecnologie d'aula solo ed esclusivamente in caso di **indispensabilità** e comunque mantenendo tutte le misure igienico-sanitarie necessarie
- fino al 31 marzo 2020 sarà possibile acquistare con la Carta del docente anche webcam e microfoni, penne touch screen, scanner e hotspot portatili.  
(fonte <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-azzolina-ampliato-il-pacchetto-degli-hardware-acquistabili-con-la-carta-del-docente-> )

Per tutto il periodo di sospensione delle attività causa emergenza sanitaria i **docenti**:

- avranno cura di registrare sul registro elettronico le attività svolte e quelle assegnate. Viene sospesa la registrazione su modulo google essendone venute meno le motivazioni di necessità.
- potranno rimandare verifiche di recupero del primo periodo didattico segnalando sul registro elettronico “rinvio a data da destinarsi” e comunque entro il termine dell'anno scolastico.
- potranno annotare sul registro elettronico eventuali studenti che dimostrino particolare inattività non suffragata da congrua giustificazione
- avranno cura di segnalare sul registro elettronico le modalità di valutazione che si intendono adottare in riferimento alla didattica a distanza ed in accordo con il PTOF d'Istituto

Desidero infine ringraziare i docenti ed il personale ATA per la professionalità dimostrata nonché gli studenti che hanno ben compreso la situazione ed hanno dimostrato grande senso di responsabilità partecipando attivamente alle attività proposte.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Ivan RE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.gs. 39/93

Rif. IR/cc